

Analisi di Contesto

(Descrizione dei contenuti, del contesto territoriale di riferimento, degli strumenti e della adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto)

Il progetto “**Family Spot**” sarà realizzato nella Provincia di Salerno grazie al supporto di 12 Enti. Secondo il Report “IL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE DEI TERRITORI CAMPANIA 2023” le province della Campania hanno livelli di benessere relativo più bassi rispetto sia al complesso dei territori del Mezzogiorno sia dell’Italia. Classificando le province italiane in 5 classi di benessere relativo (bassa, medio-bassa, media, medioalta e alta), nell’ultimo anno di riferimento dei dati (2020-2022), il 24,9 per cento delle misure colloca le province campane nella classe di benessere più bassa, il 54,7 per cento delle misure nelle classi medio-bassa e bassa (per il Mezzogiorno i valori sono rispettivamente 23,4 e 47,1 per cento). La provincia di Salerno è la più penalizzata, posizionandosi meno frequentemente su livelli di benessere relativo alto e medio alto (16,4 per cento), a distanza di 9,8 punti percentuali da Benevento, che è la più virtuosa. Situazione confermata dalle STATISTICHE DELL’ISTAT SULLA POVERTÀ, pubblicate a ottobre 2024, che indicano un’incidenza delle famiglie in povertà assoluta più alta nel Mezzogiorno (oltre 859mila famiglie, 10,2%). Tale incidenza aumenta in famiglie con almeno uno straniero. Anche l’incidenza della povertà relativa cresce. In particolare, mostrano i valori più elevati le famiglie con tre o più figli minori, per le quali l’incidenza di povertà relativa è oltre tre volte e mezzo superiore alla media nazionale (38,7% contro 10,6%); anche le coppie con tre o più figli mostrano valori dell’incidenza elevati (30,2%), con il valore massimo nel Mezzogiorno (40,2%). La povertà assoluta e relativa limita fortemente la possibilità di accedere a beni e servizi essenziali, con impatti profondi sulla qualità della vita delle persone, limitando le loro opportunità e il loro benessere.

Il territorio coinvolto dall’intervento, che comprende gli Ambiti S01_1, S03 (ex S10), S03(ex S05), S04_1, S04_2, S05, S08, S09, S10, ha una popolazione complessiva pari a 661.656 (Dati Istat aggiornati al 31 dicembre 2022) di cui 33.122 stranieri. Le famiglie sono complessivamente 297.092, con una media di 2,36 componenti per nucleo. Si riportano di seguito i dati Istat aggiornati al 31 dicembre 2022 per singolo Ambito:

- **S01_1**: TOT. RESIDENTI 81.591 – TOT. STRANIERI 2.273 – TOT.FAMIGLIE 30.608 con una media di 2,67 componenti per nucleo.
- **S03 (ex S05)**: TOT. RESIDENTI 76.783 – TOT. STRANIERI 6.777 –TOT. FAMIGLIE 31.380 con una media di 2,37 componenti per nucleo.
- **S03 (ex S10)**: TOT. RESIDENTI 21.000 – TOT. STRANIERI 451– TOT. FAMIGLIE 9.294 con una media di 2,12 componenti per nucleo.
- **S04_1**: TOT. RESIDENTI 69.361 – TOT. STRANIERI 5.035 –TOT. FAMIGLIE 27.885 con una media di 2,54 componenti per nucleo.
- **S04_2**: TOT. RESIDENTI 79.054 – TOT. STRANIERI 3.822 –TOT. FAMIGLIE 31.115 con una media di 2,54 componenti per nucleo.
- **S05**: TOT. RESIDENTI 138.396 – TOT. STRANIERI 5.137 –TOT. FAMIGLIE 60.109 con una media di 2,40 componenti per nucleo.
- **S08**: TOT. RESIDENTI 90.680 – TOT. STRANIERI 4.359 –TOT.FAMIGLIE 61.096 con una media di 2,1 componenti per nucleo.
- **S09**: TOT. RESIDENTI 42.207 – TOT. STRANIERI 1.267 –TOT.FAMIGLIE 19.826 con una media di 2,39 componenti per nucleo.
- **S10**: TOT. RESIDENTI 62.584 – TOT. STRANIERI 4.001 –TOT.FAMIGLIE 25.779 con una media di 2,19 componenti per nucleo.

Il contesto socio-economico di origine dei minori può influenzare le loro possibilità di accesso a percorsi educativi (asili nido o le mense scolastiche, le attività extrascolastiche, o i servizi specialistici) e coloro che hanno difficoltà economiche sono maggiormente soggetti al rischio di abbandono precoce degli studi. Un rischio che si enfatizza ulteriormente quando si parla di minori con disabilità o con DSA, in aumento, come registra l’ultimo report dell’ISTAT del mese di febbraio 2024. Seppur nelle realtà urbane e semi-urbane sono presenti servizi fondamentali per il benessere delle famiglie, rispetto alle aree più interne, complessivamente non si riesce ad evadere tutte le richieste. Ci sono poi le domande inesprese per motivi culturali o per mancanza di competenze digitali (digital divide) che impediscono l’accesso alle informazioni, prestazioni e servizi, nell’era della digitalizzazione. In alcuni Comuni della Provincia di Salerno, le condizioni economiche sfavorevoli si intrecciano a una complessità sociale che include la presenza di famiglie monoparentali. Secondo il rapporto PREVISIONI

DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE E DELLE FAMIGLIE pubblicato a luglio 2024 la maggiore diffusione nel Paese dell'instabilità coniugale comporterà un contenuto aumento di famiglie composte da un genitore solo, che passeranno dal 10,4% del totale delle famiglie nel 2023 all'11,1% nel 2043. Si evidenzia inoltre il crescente bisogno di sostegno psicologico per adolescenti e genitori. Aumentano i casi di disturbi ansioso depressivi, di Hikikomori e di genitori che chiedono supporto nell'affrontare problematiche legate alla crescita dei figli.

Dall'analisi del contesto sopradescritta si riscontra la necessità di superare le barriere che impediscono l'integrazione delle famiglie nella società, sostenendo la loro partecipazione attiva alla vita sociale, economica e civile, rendendo accessibili le informazioni, supportando la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, offrendo servizi educativi, di sostegno psico-pedagogico e di mediazione linguistico-culturale.

Innovatività della proposta

(Descrizione della strategia da adottare per la realizzazione degli interventi e delle metodologie e soluzioni organizzative adottate, nonché innovatività dei servizi che si intendono offrire)

DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA: La proposta "Family Spot" si distingue per l'approccio innovativo nell'attuazione degli interventi e nella metodologia organizzativa, combinando servizi integrati per il supporto alla genitorialità e per la prevenzione del disagio familiare attraverso una rete di locali. La strategia si basa su una forte collaborazione multisettoriale, che permette di fornire un'ampia gamma di servizi direttamente nei territori, e su un modello di intervento che coniuga pratiche tradizionali con soluzioni avanzate e personalizzate. Uno degli aspetti più innovativi della proposta è l'implementazione di Family Spot per le famiglie, sistemi connessi attraverso il lavoro di rete degli operatori coinvolti e dal coordinamento generale del progetto. Questi luoghi rappresentano un punto di incontro per attività condivise e offrono un ambiente di sostegno continuativo, fornendo, oltre a un supporto psico-educativo, spazi per il confronto tra genitori e tra famiglie. Questo approccio consente di instaurare un dialogo continuativo con le famiglie, garantendo un supporto proattivo e su misura. Attraverso la realizzazione di Sportelli di informazione, orientamento e consulenze in ogni Ambito coinvolto, anche in modalità virtuale, si creerà un punto di accesso integrato a tutti i servizi per le famiglie, raggiungibile anche in modalità telematica. L'elemento di continuità e personalizzazione degli interventi emerge anche nei percorsi di sostegno domiciliare alla genitorialità, che rispondono alle esigenze specifiche dei genitori, in particolare nei contesti rurali o a rischio di isolamento sociale. Attraverso una presenza capillare e interventi mirati di supporto psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità il progetto riesce a fornire un aiuto continuativo e personalizzato, mirato a rafforzare le competenze parentali e a prevenire il disagio sociale nei territori con maggiori criticità. A differenza di interventi generalizzati e non continuativi che spesso si rivelano poco efficaci e non risolutivi, questi percorsi offrono un supporto individuale e a lungo termine, rispondendo alle esigenze specifiche di ciascuna famiglia e creando un rapporto di fiducia con operatori qualificati. Gli esperti, attraverso consulenze e attività informative, psico-pedagogiche, periodiche, accompagnano i genitori in un percorso di crescita e autovalutazione, supportandoli nella gestione di momenti di transizione o di difficoltà (es. conflitti, separazioni, disagio giovanile, nuova nascita, ecc.), contribuendo a sviluppare resilienza e competenze parentali durature. Infine, l'innovazione del progetto si riflette anche nell'organizzazione del partenariato costituito da 12 enti che operano in sinergia per rispondere alle esigenze delle famiglie, garantendo una copertura efficace e capillare. La struttura organizzativa del partenariato è stata progettata per ottimizzare la distribuzione delle risorse e per sfruttare al meglio le competenze specifiche di ciascun ente nei vari territori della provincia di Salerno. Ogni partner contribuisce con servizi altamente specializzati, migliorando la qualità e l'efficacia degli interventi, e garantendo un impatto capillare che, grazie all'azione coordinata, raggiunge anche le aree meno accessibili e più vulnerabili. Questa sinergia risponde pienamente agli obiettivi strategici dell'Avviso pubblico, che richiede un'inclusione sociale reale e un rafforzamento della responsabilità familiare con un approccio integrato, sostenibile e orientato ai risultati. In definitiva, il progetto si presenta come una proposta innovativa sia in termini di impatto che di metodologia, capace di superare i limiti delle prassi precedenti offrendo servizi multisettoriali e prevedendo un coinvolgimento attivo delle famiglie e una rete di supporto strutturata e diffusa, che risponde in maniera efficace e continuativa alle necessità dei diversi territori.

RILEVANZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027: La proposta progettuale "Family Spot" si inserisce in modo strategico all'interno del PR Campania FSE+ 2021-2027, contribuendo a raggiungere obiettivi chiave del piano regionale in ambito di inclusione sociale e sostegno alle famiglie vulnerabili. In linea con la priorità 3 "Inclusione Sociale" e l'obiettivo specifico ESO 4.12, il progetto mira a sostenere la coesione sociale attraverso interventi mirati alla prevenzione del disagio familiare e al rafforzamento delle competenze genitoriali. La Regione Campania attribuisce grande rilevanza alla crescita della natalità come valore da perseguire anche

con strumenti di sostegno delle politiche familiari. Infatti, attraverso il Programma Regionale CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, il governo regionale ha previsto l'erogazione in favore delle famiglie di voucher del valore di € 600,00 da riconoscere a ciascuna madre per ogni nuovo nato successivo al primogenito. Il voucher costituisce un sostegno una tantum alla famiglia dedicato alle spese inerenti all'acquisto di beni e prodotti per l'infanzia per i neonati dai secondogeniti in poi. Proprio a tale misura, in maniera complementare, si affianca il progetto "Family spot" che realizza dei luoghi di connessione con le famiglie finalizzati al rafforzamento delle capacità di accudimento e cura genitoriale e alla prevenzione e contrasto del disagio familiare attraverso un'offerta di servizi multisettoriali. La sinergia e complementarità con la misura "voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti" di cui al Programma PR Campania FSE+2021/2027 è finalizzata a contribuire alla crescita della natalità, il cui tasso di decremento è riscontrabile in Campania, come nelle altre regioni d'Italia. La complementarità con la misura del "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti" rappresenta un ulteriore aspetto rilevante della proposta, che integra e rafforza il supporto finanziario fornito alle famiglie con nuovi nati. I servizi offerti, di sostegno psicologico ed i percorsi di accompagnamento alla genitorialità, così come i servizi di informazione, orientamento e consulenza, mediazione familiare, supporto domiciliare per la prima infanzia e le attività extrascolastiche, rappresentano un naturale complemento a questa misura economica, contribuendo a rafforzare il ruolo genitoriale e a favorire la stabilità familiare. Attraverso i servizi previsti da "Family Spot" il progetto crea un ambiente di supporto duraturo che può favorire, insieme alla misura del voucher, una crescita familiare sostenibile e la creazione di reti di solidarietà locali. In sintesi, la proposta non solo risponde agli obiettivi strategici del PR Campania FSE+ 2021-2027, ma ottimizza l'efficacia delle misure regionali già attive, integrando supporto economico e interventi educativi e di inclusione sociale per costruire un sistema di welfare familiare sostenibile e inclusivo.

Governance Ruoli Responsabilità del capofila

(Qualità del modello organizzativo del soggetto proponente)

La Governance del Progetto riguarda le aree organizzative direttamente correlate alle attività di progetto, ed in particolare include i processi e le responsabilità decisionali, la struttura di gestione, le politiche, i processi e le metodologie da utilizzare, le responsabilità di azione degli stakeholder, le attività di reporting e le procedure di escalation dei problemi o dei rischi. La Cooperativa Sociale "Fili d'erba, in qualità di Ente Capofila avrà i seguenti ruoli e responsabilità: - Progettazione esecutiva; - Direzione e Coordinamento; - Segreteria tecnica organizzativa; - Valutazione del progetto; - Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione; - Realizzazione delle attività di propria pertinenza, rivolte al target di progetto.

Per la corretta gestione ed organizzazione del progetto verrà istituita una Cabina di regia (CdR) composta dal:

- **Coordinatore** appartenente all'organizzazione Capofila, Coop. Fili d'Erba che dirigerà e gestirà le attività e sarà il responsabile della corretta applicazione dei processi di gestione del progetto oltre che della gestione degli stakeholder;
- **Referenti di Progetto di ogni partner;**

Inoltre, faranno parte della CdR:

- il **Responsabile della Valutazione** che predisporrà e realizzerà il piano di monitoraggio e valutazione delle attività, producendo idonea documentazione/strumenti per la rilevazione dell'andamento del progetto (schede di monitoraggio e un report finale)
- il **Responsabile del Monitoraggio fisico-finanziario e della Rendicontazione** che curerà la verifica del corretto avanzamento della spesa e del perseguimento degli obiettivi prefissati, anche attraverso la predisposizione di apposita documentazione amministrativo-contabile funzionale alla rendicontazione del progetto.

Il CdR provvederà attraverso incontri periodici a garantire la governance del Progetto. Ogni riunione della Cabina di regia consentirà di fare il punto sullo stato di avanzamento di "Family Spot" e di gestire eventuali criticità.

Il Coordinatore per un'ottimale gestione del progetto sarà coadiuvato da un **addetto alla segreteria tecnica** e nella fase di co-progettazione e di start-up da **n. 2 responsabili della progettazione esecutiva**.

Interlocutore unico con la Regione Campania: Coordinatore di progetto e Legale Rappresentante di Coop. Fili d'erba Società Cooperativa Sociale, dott.ssa Romano Dora.

Il modello organizzativo si basa sull'ottimizzazione continua dei processi di project management, basata sia sulla vasta esperienza del capofila di progetto e dei partner, sia sulle conoscenze delle tematiche da parte di tutti i partner di progetto, oltre che sulle attitudini personali dei singoli esperti. **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE.** Il monitoraggio consente di individuare i margini di miglioramento utili ad una piena efficacia del Progetto e alla massima flessibilità delle proposte. I livelli di efficacia elevati possono essere valutati attraverso la misurazione di alcuni aspetti strettamente correlati all'utilizzo delle azioni introdotte, come ad esempio:

- la capacità delle azioni di fornire una risposta ai bisogni esistenti;
- la soddisfazione dei destinatari, ovvero il loro giudizio in merito alla capacità di rispondere ai bisogni espressi;
- l'adeguatezza e la coerenza delle modalità di implementazione e valutazione;
- l'impatto complessivo delle iniziative sia sul contesto locale, sia sulle realtà famigliari.

Diversi sono gli strumenti utili allo scopo:

1. Somministrazione del Questionari di gradimento per la misurazione del grado di soddisfazione delle misure adottate.
2. Colloqui effettuati presso gli Sportelli informativi, di orientamento e consulenza sui vari Ambiti Territoriali Sociali.
3. Incontri della Cabina di regia.
4. Individuazione di un pannello di indicatori quali-quantitativi che sarà monitorato per verificare costantemente gli aspetti critici sui quali intervenire ed il buon andamento di ciascuna misura del progetto, gli output da queste originati e le relative tempistiche, con un'attenzione particolare alle "milestone" di progetto che ne segnano le principali tappe.

Gli indicatori saranno quelli previsti dal programma. I risultati della valutazione e del monitoraggio sulla qualità dei servizi resi saranno trasmessi alla Regione. Si potrà prevedere un rapporto intermedio ed uno finale, in base alle esigenze di quest'ultima.

Per la promozione e pubblicizzazione del progetto, in linea con le risultanze del tavolo di co-progettazione, verrà prevista unicamente la produzione di materiale stampato informativo sul progetto(brochure/volantini), utile a favorire la presa in carico degli utenti.

Governance Project Team

(Governance rete e composizione del partenariato - caratteristiche dell'organizzazione: adeguatezza e rappresentatività territoriale)

Il motivo sottostante la composizione del partenariato, discende dalla varietà e complementarità delle competenze che ciascun componente possiede, oltre che dalla loro dislocazione territoriale con sedi operative nella provincia di Salerno e specificamente negli Ambiti Territoriali Sociali S01_1, S03 (ex S05), S03 (ex S10), S04_1, S04_2, S05, S08, S09, S010, dove saranno realizzate le Azioni di progetto.

1. **Fili d'erba Società Cooperativa Sociale** (Ente Capofila) responsabile del Coordinamento, valutazione, monitoraggio fisico finanziario, e della realizzazione di:
 - Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze, negli Ambiti S03 (ex S05), S04_1, S04_2, S05, S03 (ex S10);
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità, negli Ambiti S04_2, S05;
 - Servizio di mediazione linguistico-culturale, negli Ambiti S01_1, S3 (ex S5), S3 ex S10, S04_1 Comune di Battipaglia, S04_2, S05, S8, S9 ed S10;
 - Servizio di Babysitting per famiglie con minori dai 3 ai 36 mesi negli Ambiti S01_1, S3 (ex S5), S3 ex S10, S04_1 Comune di Battipaglia, S04_2, S05, S8, S9 ed S10.
2. **Associazione di Promozione Sociale Moby Dick** (partner) curerà la realizzazione negli Ambiti S04_1, S10 di:
 - Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze;
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità.
3. **Associazione Famiglie e cittadini Assistenza Disabili - A.F.C.A.D. Organizzazione di Volontariato** (partner) realizzerà nell'Ambito S3 ex S5: Campi di animazione estiva.
4. **Forma Mentis Organizzazione di Volontariato** (partner) realizzerà nell'Ambito S05: Campi di animazione estiva.

5. **Agape Società Cooperativa Sociale** (partner) curerà la realizzazione del servizio di supporto educativo e di sostegno scolastico domiciliare per minori nella fascia di età 6-18 anni, negli Ambiti S01_1, S03 (ex S05), S03 (ex S10), S04_1, S04_2, S05, S08, S09, S010 e/o presso le sedi della Cooperativa presenti nei Comuni di Salerno (S05), Pontecagnano Faiano (S04_2), Bellizzi (S04_1), Battipaglia (S04_1), Eboli (S04_1).
6. **Ente Premio Sele D'oro Organizzazione di Volontariato** (partner) curerà la realizzazione nell'Ambito S3 ex S5 di:
 - Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze;
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità.
7. **AVALON Associazione di Promozione Sociale** (partner) realizzerà nell'Ambito S04_2: Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze.
8. **Associazione di Promozione Sociale Osservatorio sui minori** (partner) curerà la realizzazione di:
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità, nell'Ambito S03 (ex S10);
 - Supporto allo studio per minori dai 6 ai 14 anni, negli Ambiti S04_1, S04_2, S03 (ex S10);
 - Campo estivo "Summer days" per minori dai 3 ai 6 anni, negli Ambiti S03 ex S10, S04_2;
 - Campi di animazione estiva per minori dai 6 ai 10 anni, negli Ambiti S04_1, S03 ex S10.
9. **EUROBRIDGE Associazione di Promozione Sociale** (partner) realizzerà nell'Ambito S3 ex S5 il servizio di Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità.
10. **A.P.S. L'Astronave a Pedali** (partner) realizzerà nell'Ambito S3 ex S5:
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità;
 - Supporto allo studio per minori dai 6 ai 14 anni;
 - Campi di animazione estiva per minori dai 6 ai 10 anni.
11. **Arcobaleno Cooperativa Sociale** (partner) curerà la realizzazione negli Ambiti S8 ed S9 di:
 - Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze;
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità;
 - Supporto allo studio per minori dai 6 ai 14 anni;
 - Campi di animazione estiva per minori dai 6 ai 10 anni.
12. **Controcorrente Associazione di Promozione Sociale** (partner) realizzerà nell'Ambito S01_1:
 - Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze;
 - Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità;
 - Campo Scuola estivo "Inclusione a colori".

La Cooperativa Fili d'Erba coordinerà le attività di valutazione, rendicontazione e monitoraggio fisico-finanziario dei partner di progetto. Per la fase di monitoraggio delle azioni e di rendicontazione delle attività di ogni partner, saranno predisposti kit di strumenti di gestione omogenei in modo che la governance di progetto possa tenere sotto controllo l'avanzamento e la effettiva realizzazione delle attività previste. Tra i principali strumenti di monitoraggio vi saranno le riunioni periodiche interne (in presenza oppure online, se necessario) della CdR: - Kick-off meeting iniziale, per trasferire al team di progetto obiettivi e contenuti del piano, responsabilità individuali e modalità operative; - riunioni intermedie ordinarie su stato di avanzamento lavori, analisi scostamenti e messa a punto dell'action plan; - Riunioni straordinarie per la gestione di imprevisti e superamento della criticità. Lo strumento utilizzato per la gestione sarà il Gantt di progetto abbinato al work breakdown structure.

Articolazione della proposta

(Descrizione delle modalità di realizzazione del servizio, della coerenza con le finalità dell'avviso, descrivendo concretamente la capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi prefissati)

Le azioni di supporto saranno espletate in via prioritaria, ma non esclusiva, a favore delle famiglie destinatarie del "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", sulla base dell'attivazione del patto di servizio di inclusione attiva in forma digitale che le destinatarie sottoscriveranno all'atto della manifestazione del consenso per la fruizione del citato Voucher.

MODALITÀ DI PRESA INCARICO DELLE FAMIGLIE. La relazione è la dimensione principale della presa in carico, una modalità di cogestione attiva con l'utente nella ricerca di azioni condivise ed efficaci. "Family spot" in un'ottica di prossimità, che pone al centro la dimensione relazionale e che raggiunge le persone e i loro bisogni, applicherà una metodologia fondata sulla flessibilità dell'accompagnamento, inteso come intervento con forme diverse ed individualizzate a seconda delle persone e dei loro bisogni. Tale modalità sarà facilitata dal riconoscimento da parte delle famiglie dei partner di progetto che operano da diversi anni nei territori oggetto dell'intervento. Un ruolo centrale nell'attività di presa in carico sarà svolto dagli sportelli dislocati nei vari Ambiti Territoriali della Provincia di Salerno. In ciascuno di essi sarà presente un Assistente Sociale che con un approccio proattivo si occuperà di intercettare le famiglie destinatarie delle attività di progetto. Il primo contatto, di persona o telefonico, consentirà di fissare un appuntamento per un colloquio conoscitivo presso la sede dello Sportello più vicino oppure, previa disponibilità della famiglia, al domicilio. Questo al fine di raggiungere le esigenze specifiche delle famiglie più vulnerabili e bisognose del territorio, soprattutto quelle residenti nelle aree più interne. L'operatore effettua un primo colloquio registrando l'utente attraverso l'apposita scheda di accesso contenente l'informativa privacy, i dati anagrafici ed il bisogno rilevato (profilazione). In base al bisogno rilevato l'Assistente sociale presenta tutti i servizi gratuiti offerti nell'ambito del progetto e tutte le ulteriori misure previste dai Comuni, dall'Ambito, dalla Regione (es. Voucher nuovi nati secondogeniti) ed in generale dagli Enti Nazionali; al termine attiva uno o più dei dispositivi attivi. La fase di decodifica e interpretazione del bisogno può richiedere – nel caso in cui al termine del primo contatto con i servizi il cittadino non sia pronto per perfezionare la domanda – anche più di un colloquio.

Nella fase di Accesso viene garantita:

- la registrazione del contatto;
- la rilevazione del bisogno espresso;
- la compilazione della scheda di accesso;
- l'informazione sulla Mappa delle opportunità offerte;
- l'elaborazione condivisa del progetto personale;
- l'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete.

Gli Sportelli, punti informativi capillarmente diffusi sul territorio provinciale gestiti in rete dai partner di progetto, opereranno condividendo banche dati sull'offerta di servizi e delle opportunità esistenti per le famiglie contribuendo a uniformare le azioni ed i servizi offerti. La possibilità di condividere dati ed esperienze di "territori" diversi consente infine di diffondere le migliori pratiche e di attivare modalità comparative finalizzate al miglioramento continuo e all'innovazione incrementale.

Le fasi del percorso di presa incarico saranno le seguenti:

1. Intercettazione e Primo Contatto:

- **Collaborazione con gli Ambiti e i Servizi Sociali territorialmente competenti:**

- Gli Assistenti Sociali degli sportelli stabiliranno contatti periodici con gli Ambiti Territoriali e i Servizi Sociali dei Comuni per condividere informazioni, evitare sovrapposizioni con misure analoghe da quest'ultimi erogate e coordinare le attività.
- Questi incontri, facilitati dai rapporti consolidati dei partner, permetteranno di identificare le famiglie target e di pianificare interventi sinergici.

- **Contatto con le Famiglie Beneficarie del Voucher Secondogeniti:**

- Utilizzando gli elenchi forniti dalla Regione, gli Assistenti Sociali contatteranno telefonicamente le famiglie per fissare un primo colloquio conoscitivo.
- Il colloquio potrà avvenire presso lo sportello più vicino o, in caso di famiglie vulnerabili o residenti nelle aree interne, nonché su richiesta spontanea, al domicilio.

2. Accoglienza e Valutazione del Bisogno (Profilazione):

- **Colloquio Iniziale:**

- L'operatore dello sportello condurrà un colloquio approfondito per raccogliere dati anagrafici, informazioni sulla situazione familiare e sui bisogni specifici.
- Verrà compilata una scheda di accesso, comprensiva di informativa sulla privacy.
- **Decodifica e Interpretazione del Bisogno:**
 - L'Assistente Sociale analizzerà il bisogno espresso, potendo richiedere ulteriori colloqui per una valutazione completa.
 - Verrà presentata la "Mappa delle opportunità offerte", illustrando i servizi gratuiti disponibili nell'ambito del progetto e delle ulteriori misure introdotte a livello locale, regionale e nazionale.

3. Progettazione dell'Intervento Personalizzato:

- **Elaborazione del Progetto Personale:**
 - In collaborazione con la famiglia, verrà definito un progetto personalizzato, individuando i servizi più adatti alle esigenze rilevate.
 - Si attiveranno uno o più dei dispositivi messi in campo dal progetto (supporto psicologico, mediazione linguistico-culturale, babysitting, tutoring, ecc.).
- **Attivazione e Integrazione dei Servizi:**
 - L'Assistente Sociale coordinerà l'attivazione dei servizi, facilitando l'accesso e l'integrazione con le risorse territoriali.

4. Erogazione dei Servizi e Monitoraggio:

- **Erogazione dei Servizi:**
 - I servizi verranno erogati secondo le modalità e i tempi definiti nel progetto personalizzato.
- **Monitoraggio Continuo:**
 - L'Assistente Sociale manterrà un contatto costante con la famiglia, monitorando l'andamento dell'intervento e apportando eventuali modifiche.
 - Verranno raccolti feedback per valutare l'efficacia dei servizi e apportare miglioramenti.

5. Tracciamento e Documentazione:

- **Schede di Accesso e Registrazione dei Contatti:**
 - Ogni contatto con la famiglia verrà registrato in apposite schede, documentando dati anagrafici, bisogni rilevati, servizi attivati.
- **Banche Dati Condivise:**
 - Gli sportelli condivideranno banche dati sull'offerta di servizi e sulle opportunità, uniformando le azioni e facilitando il monitoraggio.
- **Reportistica e Valutazione:**
 - Verranno prodotti report periodici per monitorare l'andamento del progetto, valutare l'efficacia degli interventi e identificare eventuali criticità.
 - La documentazione dei casi seguiti sarà immagazzinata rispettando le norme sulla privacy.

Aspetti Chiave del Tracciamento:

- **Centralità della Relazione:** La presa in carico si basa su una relazione di fiducia e collaborazione con la famiglia.
- **Flessibilità e Personalizzazione:** Gli interventi sono adattati alle esigenze specifiche di ogni famiglia.
- **Coordinamento e Integrazione:** La collaborazione con Ambiti, Servizi Sociali e altri partner è fondamentale per un intervento efficace.
- **Capillarità e Prossimità:** Gli sportelli dislocati sul territorio garantiscono un accesso facilitato ai servizi.

Family Spot offrirà una gamma di servizi multisettoriali, descritti di seguito.

Sportelli - Servizi informativi, di orientamento ed accompagnamento ai servizi e consulenze

Verranno attivati n. 14 Sportelli in altrettanti Comuni. Tale numero potrà variare in base alle esigenze che si manifesteranno in corso di realizzazione, anche in base alla disponibilità delle sedi. Le prestazioni offerte saranno le seguenti: Spazio di ascolto e orientamento sulle opportunità, istituzionali ed informali riguardanti le risorse e i servizi a sostegno delle famiglie; orientamento ai servizi socio-assistenziali e socio-sanitari; informazioni e supporto amministrativo/digitale per l'accesso a

misure messe in campo dai Comuni, Ambiti, Regione, dallo Stato e dagli ETS, in favore delle famiglie e dei minori; supporto nella creazione ed utilizzo di un indirizzo di posta elettronica e dello SPID; orientamento al lavoro, alle opportunità di formazione e supporto nella presentazione della propria candidatura, anche attraverso la redazione di cv in formato europeo. Inoltre, in base alle esigenze che saranno manifestate dalle famiglie e al personale nelle disponibilità di ciascun Partner di progetto, sarà possibile fruire di: consulenza legale in materia di separazioni e divorzi e/o altri temi di interesse; consulenze in materia di creazione di impresa; consulenze nutrizionali pediatriche e percorsi di familiarizzazione con il cibo nei disturbi selettivi dell'alimentazione in infanzia e adolescenza; consulenze psicologiche. Il servizio sarà erogato in media due giorni a settimana. In alcuni casi, soprattutto nelle aree interne, in relazione alla diversa tipologia di utenza e alle esigenze dei singoli territori, il servizio potrà essere realizzato con una calendarizzazione diversificata.

Di seguito, una tabella riepilogativa dei Servizi informativi, orientamento, accompagnamento e consulenza, previsti in diverse sedi e periodi di realizzazione del progetto.

SPORTELLI - SERVIZI INFORMATIVI, DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI E CONSULENZE

Ambito Territoriale Sociale	Sede di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figure professionali*
S01_1 Comune di Nocera Inferiore	Comune di Nocera Inferiore	Famiglie	Controcorrente Associazioni di Promozione Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento
S3 (ex S5) Comune di Eboli	Comune di Eboli /Campagna	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento, avvocato, nutrizionista.
	Comune di Oliveto Citra	Famiglie	Ente Premio Sele D'oro Organizzazione di Volontariato	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento al lavoro, terapeuta per la riabilitazione di minori, avvocato.
S04_1 Comune di Battipaglia	Comune di Battipaglia	Famiglie	Moby Dick Associazione di Promozione Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento, Avvocato, nutrizionista, Psicologo
	Olevano sul Tusciano	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di

				orientamento, avvocato, nutrizionista.
S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano	Comune di Pontecagnano Faiano	Famiglie	Avalon Associazioni di Promozione Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento al lavoro
	Comune di San Cipriano Picentino	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento, avvocato, nutrizionista.
S05 Comune di Salerno	Comune di Salerno	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento, avvocato, nutrizionista.
S3 ex S10 Alto Sele- Tanagro Palomonte	Comune di Buccino	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento, avvocato, nutrizionista.
	Comune di Valva	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento, avvocato, nutrizionista.
S8 Comune di Vallo della Lucania	Comune di Vallo della Lucania	Famiglie	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento
S 9 Comune di Sapri	Comune di Celle di Bulgheria	Famiglie	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di orientamento
S10 Sala Consilina	Comune di Padula	Famiglie	Moby Dick Associazione di Promozione Sociale	Assistente Sociale, Operatore di sportello ed Esperto di

				orientamento, Avvocato, nutrizionista, Psicologo
--	--	--	--	---

*Ogni sportello prevede attività di front office e backoffice con n.2 operatori sociali: un Assistente Sociale e un Operatore di Sportello. L'orientamento al lavoro sarà fornito da queste figure o da personale dedicato. In base alle esigenze che emergeranno e alla disponibilità di personale di ciascun partner, le équipes potranno essere integrate con ulteriori figure professionali.

Sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità

Il servizio di sostegno psicologico per genitori e figli e percorsi di accompagnamento alla genitorialità sarà erogato a sportello e verranno offerte le seguenti prestazioni: colloqui individuali e di coppia, con uno psicologo abilitato. Ogni incontro ha una durata di circa un'ora, per un massimo di n. 8 incontri a destinatario. Sono inoltre previsti percorsi di accompagnamento alla genitorialità, condotti da psicologi e/o da altre figure professionali, in base ai bisogni che emergeranno. Il servizio sarà erogato in media un giorno a settimana.

Di seguito, una tabella riepilogativa dei servizi di sostegno psicologico e percorsi di accompagnamento alla genitorialità, previsti in diverse sedi e periodi di realizzazione del progetto.

SOSTEGNO PSICOLOGICO PER GENITORI E FIGLI E PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ

Ambito Territoriale Sociale	Sede di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figura professionali*
S01_1 Comune di Nocera Inferiore	Comune di Nocera Inferiore	Famiglie	Controcorrente Associazioni di Promozione Sociale	Psicologo
S3 (ex S5) Comune di Eboli	Eboli	Famiglie	L'Astronave a Pedali Associazioni di Promozione Sociale	Psicologo
	Campagna	Famiglie	EUROBRIDGE Associazioni di Promozione Sociale	Psicologo
	Oliveto Citra	Famiglie	Ente Premio Sele D'oro Organizzazione di Volontariato	Psicologo
S04_1 Comune di Battipaglia	Comune di Battipaglia	Famiglie	Moby Dick Associazione di Promozione Sociale	Psicologo
S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano	Comune di San Cipriano Picentino	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Psicologo
S05 Comune di Salerno	Comune di Salerno	Famiglie	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Psicologo

S3 ex S10 Alto Sele- Tanagro Palomonte	Buccino	Famiglie	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	Psicologo
	Valva	Famiglie	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	Psicologo
S8 Comune di Vallo della Lucania	Comune di Futani	Famiglie	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Psicologo
	Comune di Montano Antilia	Famiglie	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Psicologo
S 9 Comune di Sapri	Comune di Celle di Bulgheria	Famiglie	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Psicologo
S10 Sala Consilina	Comune di Padula	Famiglie	Moby Dick Associazione di Promozione Sociale	Psicologo

*In ogni sede è presente n. 1 psicologo. Inoltre, vengono attivati percorsi di sostegno alla genitorialità, anche di gruppo, con il supporto di ulteriori figure. Quest'ultime saranno impiegate in base alle esigenze che emergeranno e alla disponibilità di personale di ciascun partner. Le ulteriori figure potranno essere: ostetrica, pedagoga, educatore, psicologo, avvocato, counselor, mediatore scolastico, mediatore familiare, animatore, facilitator/formatore, nutrizionista, operatore per l'infanzia. Se gli Ambiti renderanno disponibili ulteriori sedi, si potrà valutare di estendere il servizio in altri Comuni, mantenendo invariato il monte ore previsto.

Servizio di mediazione linguistico-culturale

Si offre supporto diretto alle famiglie con l'intervento di un mediatore culturale e di un educatore nei rapporti con le istituzioni. Saranno offerte le seguenti prestazioni: informazione e orientamento sui servizi disponibili sul territorio (sanità, scuola, assistenza sociale, ecc.) in sinergia con gli Sportelli informativi, di orientamento e consulenze; traduzione e interpretazione per favorire la comunicazione tra le famiglie e le istituzioni; Accompagnamento negli uffici pubblici, negli ospedali o nelle scuole per facilitare le pratiche burocratiche. Il Servizio sarà itinerante raggiungendo le famiglie nei luoghi dove vivono e lavorano, usufruendo anche delle sedi degli Sportelli dislocate nei vari Ambiti Territoriali e anche in modalità telematica, attraverso piattaforme online.

Di seguito una tabella esplicativa sul servizio.

SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Ambito Territoriale Sociale	Sedi di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figura professionali
S01_1 Comune di Nocera Inferiore; S3 (ex S5) Comune di Eboli; S3 ex S10 Alto Sele- Tanagro Palomonte; S04_1 Comune	Su prenotazione, presso gli sportelli/ itinerante.	Famiglie straniere	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Un mediatore culturale e linguistico ed un educatore professionale.

di Battipaglia; S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano; S05 Comune di Salerno; S8 Comune di Vallo della Lucania; S9 Comune di Sapri; S10 Sala Consilina.				
---	--	--	--	--

Babysitting per famiglie con minori dai 3 ai 36 mesi

Il servizio di Babysitting è volto a sostenere le famiglie, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso il sostegno presso il domicilio delle famiglie beneficiarie. Ad ogni nucleo familiare verranno riconosciute ore di servizio settimanali, per periodi variabili, a seconda delle esigenze specifiche, durante le quali gli operatori si occuperanno dei minori dai 3 ai 36 mesi. Il servizio può essere erogato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso le seguenti tipologie di attività: attività di assistenza materiale al minore: accudimento, cura dell'igiene personale, aiuto durante i pasti; promozione dello sviluppo e dell'autonomia del minore nel processo di crescita valorizzandone risorse e potenzialità; attività ludiche e ricreative; attività di sostegno alle famiglie che presentino particolari criticità attraverso un lavoro di rete con le altre agenzie educative presenti sul territorio.

Di seguito una tabella esplicativa sul servizio.

BABYSITTING PER FAMIGLIE CON MINORI DAI 3 AI 36 MESI

Ambito Territoriale Sociale	Sedi di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figura professionali
S01_1 Comune di Nocera Inferiore; S3 (ex S5) Comune di Eboli; S3 ex S10 Alto Sele-Tanagro Palomonte; S04_1 Comune di Battipaglia; S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano; S05 Comune di Salerno; S8 Comune di Vallo della Lucania; S9 Comune di Sapri; S10 Sala Consilina.	Presso il domicilio del minore	Minori dai 3 ai 36 mesi	Fili d'erba Società Cooperativa Sociale	Assistenti all'infanzia con funzioni educative e un coordinatore pedagogico.

Supporto educativo e di sostegno scolastico domiciliare per minori di età 6-18 anni

Il supporto educativo e di sostegno scolastico domiciliare si rivolge ai minori appartenenti alla fascia di età 6-18 anni appartenenti a famiglie che necessitano di un accompagnamento educativo e di sostegno scolastico. Ad ogni nucleo familiare composto anche da più di un minore sarà affidato un educatore. Per i casi che lo richiedano (minori seguiti in carico ai servizi sociali, bes/dsa, ecc.) saranno elaborati dei Piani educativi individualizzati. L'orario del servizio sarà distribuito su cinque

giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, in particolare nelle ore pomeridiane (salvo in periodi di interruzione delle scuole per festività).

Ad ogni nucleo familiare verranno riconosciute ore di servizio settimanali per periodi variabili, in base alle esigenze specifiche e fino ad esaurimento del monte ore disponibile.

Di seguito una tabella esplicativa sul servizio.

SUPPORTO EDUCATIVO E DI SOSTEGNO SCOLASTICO DOMICILIARE PER MINORI DI ETA' 6-18 ANNI

Ambito Territoriale Sociale	Sedi di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figura professionali
S01_1 Comune di Nocera Inferiore; S3 (ex S5) Comune di Eboli; S3 ex S10 Alto Sele-Tanagro Palomonte; S04_1 Comune di Battipaglia; S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano; S05 Comune di Salerno; S8 Comune di Vallo della Lucania; S9 Comune di Sapri; S10 Sala Consilina.	Presso il domicilio del minore e/o presso le sedi nei Comuni di Salerno, Pontecagnano Faiano, Bellizzi, Battipaglia, Eboli.	Minori dai 6 ai 18 anni	Cooperativa Sociale Agape	educatori professionali e psicologi

Supporto allo studio per minori dai 6 ai 14 anni

Il sostegno scolastico per minori dai 6 ai 14 anni, attivo durante i mesi scolastici, avrà una durata giornaliera di due ore, per cinque giorni a settimana. In base alle esigenze territoriali e in modo complementare ai servizi/attività esistenti (es. rientri pomeridiani scolastici), potranno essere necessarie delle modifiche a suddetta calendarizzazione settimanale.

Le attività proposte potranno includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: aiuto nello svolgimento dei compiti assegnati, chiarimento di dubbi e ripasso di concetti non compresi durante le lezioni; laboratori didattici interattivi, come attività pratiche e ludiche per rendere l'apprendimento più coinvolgente e concreto (es. laboratori di lettura creativa, scrittura espressiva, matematica divertente, scienze sperimentali); attività di recupero e potenziamento, quali esercizi mirati per colmare lacune specifiche e consolidare le competenze di base; sviluppo di strategie di studio (Insegnamento di tecniche di memorizzazione, organizzazione del tempo, schematizzazione e riassunto).

Di seguito una tabella esplicativa sul servizio.

SUPPORTO ALLO STUDIO PER MINORI DAI 6 AI 14 ANNI

Ambito Territoriale Sociale	Sede di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figure professionali
S3 (ex S5) Comune di Eboli	Eboli	minori dai 6 ai 14 anni	L'Astronave a Pedali Associazioni di Promozione Sociale	Operatori con esperienza nel settore del sostegno didattico e lauree in Scienze dell'Educazione/ della Formazione/ Scienze e Tecniche Psicologiche.
S04_1 Comune di Battipaglia	Comune di Battipaglia	minori dai 6 ai 14 anni	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	Educatori
S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano	Comune di San Cipriano Picentino	minori dai 6 ai 14 anni	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	Educatori
S3 ex S10 Alto Sele-Tanagro Palomonte	Buccino	minori dai 6 ai 14 anni	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	Educatori
S8 Comune di Vallo della Lucania	Comune di Vallo della Lucania	minori dai 6 ai 14 anni	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Educatori
S 9 Comune di Sapri	Comune di Celle di Bulgheria	minori dai 6 ai 14 anni	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Educatori

Attività estive per la conciliazione dei tempi vita-lavoro

La diversificazione dei servizi estivi per la conciliazione vita-lavoro e per un supporto educativo alle famiglie è stata attentamente pianificata per evitare sovrapposizioni con le misure attivate negli ultimi anni dai singoli Comuni. Nello specifico, in considerazione del rifinanziamento governativo dei centri estivi per il 2025, iniziative consolidate e attive in alcuni dei Comuni interessati, e programmate nei mesi di luglio, agosto e settembre, si propongono, Campi di animazione estiva nel mese di giugno.

Analogamente, la programmazione dei centri estivi è stata modulata per fasce d'età differenti. Infatti, l'analisi territoriale ha evidenziato una copertura parziale dei servizi, con un'offerta concentrata sui minori dai 5/6 anni in poi, trascurando la fascia 3-6 anni. Il progetto mira quindi a colmare questa mancanza. Il campo estivo "Inclusione a colori" si rivolge invece ai bambini dai 6 ai 10 anni, poiché l'esperienza del partner attuatore ha evidenziato che questa fascia d'età è quella che maggiormente necessita di supporto educativo durante il periodo estivo.

Le attività estive per la conciliazione dei tempi vita-lavoro che proponiamo sono le seguenti:

Campo estivo "inclusione a colori" si svolgerà dal lunedì al venerdì, per n.5 giorni a settimana, per n. 2 settimane complessive, nel mese di luglio 2025. Di seguito una tabella esplicativa sul servizio.

CAMPO ESTIVO "INCLUSIONE A COLORI"

Ambito Territoriale Sociale	Sedi di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figura professionali
S01_1 Comune di Nocera Inferiore	Nocera Inferiore	Minori dai 6 ai 10 anni	Controcorrente Associazione di Promozione Sociale	n.2 formatori; n.2 facilitatori.

Campo estivo - Summer days si svolgerà dal lunedì al venerdì, per n.5 giorni a settimana. I bambini saranno suddivisi in piccoli gruppi con un operatore dedicato. Le attività saranno svolte nei mesi di luglio. Di seguito una tabella esplicativa sul servizio che verrà svolto in sedi differenti e periodi diversificati.

CAMPO ESTIVO - SUMMER DAYS

Ambito Territoriale Sociale	Sedi di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figura professionali
S03 ex S10 Alto Sele-Tanagro Palomonte; S04_2 Comune di Pontecagnano Faiano.	Comuni di Buccino, Valva e San Cipriano Picentino	Minori dai 3 ai 6 anni	Osservatorio sui minori Associazione di Promozione Sociale	Educatori professionali ed operatori con formazione specifica su tematiche educative e/o psicopedagogiche

Campi di animazione estiva. Le attività saranno svolte nei mesi di giugno, per 4 settimane al mese, dal lunedì al venerdì. Di seguito una tabella esplicativa sul servizio che verrà svolto in sedi differenti e periodi diversificati.

CAMPI DI ANIMAZIONE ESTIVA

Ambito Territoriale Sociale	Sede di svolgimento	Tipologia di utenza	Ente attuatore	Figure professionali
S3 (ex S5) Comune di Eboli	Comune di Eboli	Minori dai 6 ai 10 anni	L'Astronave a Pedali Associazioni di Promozione Sociale	Educatori
	Comune di Campagna	Minori dai 6 ai 10 anni	AFCAD Organizzazione di Volontariato	Operatori sociali
S04_1 Comune di Battipaglia	Comune di Battipaglia	Minori dai 6 ai 10 anni	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	operatori con formazione specifica su tematiche educative e/o psicopedagogiche
S3 ex S10 Alto Sele-Tanagro Palomonte	Comune di Buccino	Minori dai 6 ai 10 anni	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	operatori con formazione specifica su tematiche educative e/o psicopedagogiche

	Comune di Valva	Minori dai 6 ai 10 anni	Osservatorio sui minori Associazioni di Promozione Sociale	operatori con formazione specifica su tematiche educative e/o psicopedagogiche
S5 Comune di Salerno	Comune di Salerno	Minori dai 6 ai 10 anni	Forma Mentis Organizzazione di Volontariato	operatori con formazione specifica su tematiche educative e/o psicopedagogiche
	Comune di Pellezzano	Minori dai 6 ai 10 anni	Forma Mentis Organizzazione di Volontariato	operatori con formazione specifica su tematiche educative e/o psicopedagogiche
S8 Comune di Vallo della Lucania	Comune di Vallo della Lucania	Minori dai 6 ai 10 anni	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Educatori
S 9 Comune di Sapri	Comune di Celle di Bulgheria	Minori dai 6 ai 10 anni	Arcobaleno Cooperativa Sociale	Educatori

Risorse Finanziarie

(Descrizione della fattibilità economica finanziaria della proposta e della coerenza con le risorse finanziarie disponibili)

La proposta progettuale “Family Spot” è economicamente sostenibile e coerente con le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Campania, grazie a una pianificazione dettagliata e alla ripartizione delle risorse basata su un'accurata analisi dei costi per ciascuna attività prevista. Il budget è stato sviluppato tenendo conto delle specificità di ogni intervento e delle esigenze operative dei partner, ottimizzando i fondi per massimizzare l'impatto delle azioni sul territorio. I costi progettuali saranno imputabili alle professionalità che si intendono coinvolgere, alle figure interne ed esterne dei partner di progetto, all'amministrazione, oltre che per l'acquisto del materiale e delle attrezzature necessarie. Tutti i costi ammissibili che rispettano le percentuali massime previste per le categorie di costo. Sono previste attività di: supporto psicologico e percorsi di accompagnamento alla genitorialità; mediazione culturale; servizio di sostegno genitoriale domiciliare per la prima infanzia (3-36 mesi); supporto educativo e di sostegno scolastico domiciliare per minori nella fascia di età 6-18 anni; sostegno allo studio per minori; campi estivi per minori per la conciliazione dei tempi vita-lavoro. Attraverso i 14 Sportelli (Family spot) saranno erogate ore di informazione, orientamento e consulenze, attraverso varie figure professionali. Una parte del budget è riservata alla fornitura di strumenti digitali e servizi di accessibilità. Questo consente di garantire continuità nei servizi anche per le famiglie che vivono in zone isolate ed aree interne, con difficoltà di accesso ai servizi. I costi coprono anche la realizzazione di attività di comunicazione e diffusione dei risultati.

SINERGIE E RIDUZIONE DEI COSTI OPERATIVI: Un elemento centrale per la fattibilità economica del progetto è la cooperazione tra i partner. Attraverso una gestione centralizzata e una condivisione delle risorse tra i 12 enti partecipanti, si riducono le spese logistiche e amministrative, massimizzando il valore dei fondi investiti. Ad esempio, l'utilizzo di sedi condivise e personale itinerante permette di evitare duplicazioni di costi e di raggiungere con continuità tutti i territori coinvolti, rendendo ogni intervento economicamente sostenibile.

MONITORAGGIO E CONTROLLO DI GESTIONE: Per garantire la sostenibilità a lungo termine e il rispetto del budget, il progetto prevede un sistema di monitoraggio finanziario continuo, con verifiche periodiche per valutare l'efficienza delle spese e la coerenza rispetto agli obiettivi. Questo sistema garantisce che il budget sia rispettato e che ogni euro speso contribuisca direttamente al raggiungimento degli obiettivi. In sintesi, il progetto “Family Spot” presenta un piano finanziario solido e ben strutturato, che bilancia le risorse disponibili con le esigenze operative, assicurando la fattibilità economica di tutte le azioni proposte e il rispetto degli standard qualitativi richiesti.

SOSTENIBILITÀ. Visto il notevole impatto che si prevede sarà generato sul territorio, prevediamo la possibilità di sostenere in futuro il progetto attraverso i seguenti strumenti: 1. Adesione di maggiori partner, sia pubblici che privati. 2. Disponibilità da parte delle pubbliche amministrazioni di co-finanziare il progetto anche attraverso la spesa di compartecipazione da parte dei Comuni dei vari Ambiti al Fondo Unico d'Ambito; al Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale che finanzia l'attivazione e rafforzamento dei servizi per l'inclusione (Sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale; Assistenza domiciliare socioassistenziale e servizi di prossimità; Sostegno alla genitorialità ...); FNPS; PNRR; PON Inclusione, Fondo Nazionale per l'inclusione delle persone con disabilità, Fondo nazionale per le non autosufficienze. 3. Richiesta di piccoli contributi alle famiglie. 4. Capacità degli Enti coinvolti di intercettare finanziamenti pubblici e privati, attraverso la partecipazione a Bandi, Avvisi Pubblici, ecc., riuscendo ad inserire i servizi nelle varie programmazioni. Il progetto "Family Spot" rappresenta una concreta occasione per mettere in campo un'azione organica e strutturata, un progetto pilota facilmente replicabile, in grado di produrre effetti tangibili e che possa fare da volano per iniziative simili nell'ambito del contesto regionale. L'idea strategica che sottende il presente progetto è pervenire, al termine del triennio alla progettazione e gestione di servizi finalizzati al sostegno della genitorialità e alla tutela dei diritti dell'infanzia, ovvero all'implementazione di servizi personalizzati che possano rafforzare le competenze dei genitori e prevenire il disagio familiare attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie in diversi territori della provincia di Salerno. L'azione di governance complessiva e lo sviluppo di un'impostazione condivisa attraverso protocolli d'intesa territoriali costituiranno, inoltre, i presupposti di una ricaduta nel tempo e di un impatto sulle politiche territoriali che il progetto prevede di raggiungere. La possibilità di coinvolgere attorno ai singoli tavoli territoriali previsti dall'intesa i diversi attori interessati alle finalità generali di progetto e/o alle singole specificità permetterà di utilizzare gli output collegati previsti come strumenti per la pianificazione e la replicabilità futura degli interventi. Intento dei proponenti è fare in modo che "Family spot" diventi un modello attuativo e gestionale di buona prassi presso altri contesti territoriali oltre che di innovazione sociale, che renda sistematica l'erogazione dei servizi di rafforzamento delle capacità genitoriali nell'accudimento, cura e proposta di modelli educativi "corretti" e di prevenzione e contrasto del disagio delle famiglie attraverso l'offerta di servizi multisettoriali. La capitalizzazione dei risultati del progetto sarà supportata da linee guida e da report, da diffondere nel network creato tra i partner impegnati nelle azioni. L'organizzazione complessiva della struttura e delle attività di progetto sarà orientata ad una reale ed efficace disseminazione dei risultati in un'ottica di rete che coinvolga pienamente tutti i partner di progetto ed il territorio di riferimento, al fine di veicolare il messaggio in maniera capillare e rafforzare sul territorio l'azione comune per innalzare il livello di attenzione nei confronti di un tema di rilievo sociale e culturale. Attraverso la capitalizzazione dei risultati conseguiti sarà anche possibile replicare l'intervento in diversi contesti sociali e in differenti contesti territoriali oltre che fare in modo che gli interventi siano sostenibili nel tempo. Infatti, i servizi erogati saranno completamente gratuiti per i beneficiari; questo perché la sostenibilità del progetto sarà garantita, nei mesi iniziali di svolgimento del progetto, dalla copertura totale delle spese necessarie alla sua realizzazione grazie al budget di progetto. Successivamente la compagine partenariale si impegnerà affinché le azioni di progetto non restino un'esperienza isolata, bensì acquisiscano la sistematicità tipica delle più avanzate e moderne società inclusive e attente ai bisogni sociali della popolazione. A garantire tale sistematicità interverranno diversi fattori, quali ad esempio: l'apposizione, nei bilanci comunali di quote sempre più consistenti destinate ai servizi sociali; il consolidamento delle relazioni instaurate con il privato sociale e le comunità educanti per sviluppare sinergie future, convertendo le attività realizzate in occasioni per aprire nuove prospettive di sviluppo; il ricorso a futuri strumenti di finanziamento pubblici.

Promozione principi orizzontali

(Descrizione di come vengono garantiti il rispetto e la promozione dei diritti dei destinatari "minori" e delle persone con disabilità)

Il progetto "Family Spot" è orientato alla promozione e alla tutela dei diritti dei destinatari, in particolare minori e persone con disabilità, garantendo un approccio inclusivo e rispettoso delle loro necessità specifiche. Per i minori, il progetto assicura la protezione e la valorizzazione dei diritti dell'infanzia attraverso interventi educativi mirati, attività di socializzazione sicure e percorsi di empowerment familiare, volti a sostenere la crescita in un ambiente protetto. Tutti gli spazi di incontro e attività sono progettati per favorire un ambiente accogliente e sicuro, in cui il minore è considerato protagonista e viene sostenuto nella costruzione della propria autonomia e consapevolezza. Inoltre, sono previste misure specifiche per garantire l'accessibilità e la partecipazione attiva delle persone con disabilità, come l'adozione di spazi fisici adeguati, l'utilizzo di strumenti comunicativi inclusivi e il coinvolgimento di personale qualificato per il supporto psico-educativo, in modo da rispettare pienamente le linee guida di accessibilità e inclusione. Per garantire l'effettiva fruizione dei servizi, gli interventi

sono strutturati in modo flessibile e adattabile, con possibilità di incontri domiciliari o digitali, riducendo così barriere fisiche e logistiche. La progettazione inclusiva e la sensibilizzazione degli operatori assicurano che tutti i beneficiari, indipendentemente dalla loro condizione, possano accedere ai servizi offerti in un clima di rispetto, partecipazione e valorizzazione delle diversità, promuovendo il principio di uguaglianza e inclusione sociale in linea con i valori fondanti del progetto. Adottando pratiche che garantiscono la partecipazione inclusiva e la tutela di tutti, il progetto integra i principi di uguaglianza e non discriminazione attraverso modalità operative strutturate, che prevedono soluzioni pratiche per l'accessibilità fisica, comunicativa e relazionale in tutte le fasi dell'intervento.

MODALITÀ DI TUTELA E INCLUSIONE PERI MINORI: Per i minori, vengono attivati spazi di socializzazione sicuri e servizi educativi che rispettano il loro diritto all'integrità fisica e psicologica. Ogni attività è progettata per promuovere lo sviluppo delle capacità personali e per favorire un contesto positivo di apprendimento e contrastare la povertà educativa. Gli operatori sono formati per adottare pratiche educative non giudicanti e rispettose dell'individualità che aiutano i bambini e i ragazzi a esprimersi ed a costruire la propria autostima in un ambiente protetto. Inoltre, ogni intervento viene personalizzato, tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascun minore, al fine di evitare sovraccarichi emotivi o sociali.

MODALITÀ DI INCLUSIONE PER PERSONE CON DISABILITÀ: Per garantire l'accessibilità delle persone con disabilità, il progetto prevede l'utilizzo di spazi fisici conformi alle normative di accessibilità, personale qualificato che utilizza strumenti personalizzati. Per coloro che non possono accedere agevolmente alle sedi fisiche, il progetto garantisce sessioni di supporto psicologico, servizi informativi, di orientamento e consulenze anche a distanza, con videochiamate e attraverso piattaforme digitali, in modo da evitare esclusioni per barriere logistiche. Attraverso queste modalità operative, il progetto si impegna a promuovere un ambiente inclusivo e accogliente, in cui ogni minore e ogni persona con disabilità può accedere alle risorse e partecipare attivamente alle attività proposte, garantendo l'effettivo rispetto dei diritti di uguaglianza e inclusione sociale.

SEZIONE ATTIVITÀ

Attività Servizi Accompagnamento Costo Unitario € 191,20	Attività Servizi Accompagnamento Numero Utenti 2670	Attività Servizi Accompagnamento Costo Totale € 510.498,28
Attività Sostegno Genitoriale Costo Unitario € 1.022,54	Attività Sostegno Genitoriale Numero Utenti 290	Attività Sostegno Genitoriale Costo Totale € 296.536,00
Attività Sostegno Medico Costo Unitario	Attività Sostegno Medico Numero Utenti	Attività Sostegno Medico Costo Unitario
Attività Sostegno Psicologico Costo Unitario € 737,26	Attività Sostegno Psicologico Numero Utenti 190	Attività Sostegno Psicologico Costo Totale € 140.080,00
Attività Complessive Costo Totale		
€ 947.114,28		

CRONOPROGRAMMA

Il progetto dovrà avere durata max 36 mesi

Attività'	MESI																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
SPORTELLI - SERVIZI INFORMATIVI, DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO AI SERVIZI E CONSULENZE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SOSTEGNO PSICOLOGICO PER GENITORI E FIGLI E PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA GENITORIALITÀ							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
BABYSITTING						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SUPPORTO EDUCATIVO E DI SOSTEGNO SCOLASTICO DOMICILIARE						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SUPPORTO ALLO STUDIO PER MINORI						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CAMPO ESTIVO INCLUSIONE A COLORI				X																										
CAMPO ESTIVO - SUMMER DAYS				X												X														
CAMPI DI ANIMAZIONE ESTIVA			X												X															
DIREZIONE E COORDINAMENTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
VALUTAZIONE		X	X												X	X														
SEGRETERIA TECNICA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROGETTAZIONE	X																													

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

Il rappresentante legale del soggetto giuridico capofila **DICHIARA** ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico in oggetto e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- che l'ATS è costituita tra i soggetti indicati in domanda;
- di aderire esclusivamente al presente partenariato;
- di essere legittimato alla sottoscrizione degli atti di cui al presente avviso;
- che il progetto presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali e/o comunitari;
- che non sussistono, nei confronti del legale rappresentante e dei componenti degli organi di amministrazione cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- che non sussistono condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione che determinino l'incapacità a contrarre con la P.A.;
- di rispettare gli obblighi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche in ossequio al protocollo sottoscritto tra la Regione e le parti sindacali in data 30/04/2024;